



ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTROVILLARI

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Residenza
Campanella Giuseppe Antonio detto Pino	Castrovilliari 18/02/1958	Castrovilliari (CS) C.da Archidero S/N

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Residenza
1	Apollaro Rosy	Castrovilliari (CS) 07/06/1990	Castrovilliari via Ietticelle n.56/D
2	Cirone Salvatore	Cosenza 03/10/1959	Castrovilliari via Fausto Gullo n°3
3	Conte Anna	Cosenza 05/03/1960	Castrovilliari via Gianvincenzo Gravina n.21
4	D'atri Aldo	Saracena(CS) 07/01/1965	Castrovilliari viale Grazia Deledda
5	D'Ingianna Carmine	Castrovilliari (CS) 03/04/1983	Castrovilliari via Timpone della Capanna n.13
6	Donato Emanuela	Cassano Allo Ionio (CS) 13/12/1978	Castrovilliari viale Luigi Pirandello, n.1/P
7	Fasanella Francesco	Castrovilliari (CS) 30/04/1984	Castrovilliari via Dei Narcisi n.27
8	Filomia Francesco	Castrovilliari (CS) 05/04/1976	Castrovilliari viale del Lavoro n.100
9	Guarnieri Francesco	Cassano Allo Ionio (CS) 31/08/1977	Castrovilliari via Gaetano Laghi n.17
10	Marchionne Livia	Civitella Casanova (PE) 21/04/1941	Castrovilliari via Dolcedorme n.28
11	Martire Luca	Castrovilliari (CS) 22/01/1975	Castrovilliari via dei Maniscalchi n.6
12	Mazzafera Giuseppe	Castrovilliari (CS) 27/09/1991	Castrovilliari C.da Bianchino S/N
13	Rota Giuseppe	Castrovilliari (CS) 27/12/1981	Castrovilliari via Dei Gladioli n.18
14	Santoro Gemma	Castrovilliari (CS) 08/02/1966	Castrovilliari via Padre Pio da Pietralcina n 5/E
15	Schettini Gabriele	Sassuolo (MO) 24/05/1996	Castrovilliari via Maria Arcieri n.7
16	Zaccaro Rossella	Castrovilliari (CS) 02/04/1970	Castrovilliari c.da Palombari n.41

Programma amministrativo del MoVimento 5 Stelle per le elezioni comunali 2020 di CASTROVILLARI (cs)



Il Movimento 5 Stelle non ha ideologie di sinistra o di destra, ma idee. Vuole realizzare un efficiente ed efficace scambio di opinioni e un confronto democratico al di fuori di legami associativi o partitici e senza la mediazione di organismi direttivi o rappresentativi, riconoscendo alla totalità dei cittadini il ruolo di governo ed indirizzo normalmente attribuito a pochi.

I Comuni decidono della vita quotidiana di ognuno di noi. Possono avvelenarci con un inceneritore o avviare la raccolta differenziata. Fare parchi per i bambini o porti per gli speculatori. Costruire parcheggi o asili. Privatizzare l'acqua o mantenerla sotto il loro controllo. Vogliamo ripartire a fare politica dal Comune di Castrovillari, facendolo diventare a 5 stelle per Acqua, Ambiente, Trasporti, Sviluppo, Energia e gli altri punti che fanno parte del nostro Programma per la città.

Siamo comuni cittadini che hanno deciso di partecipare alla gestione della cosa pubblica. Non abbiamo tessere di partito, non facciamo politica per professione, non siamo mai stati eletti prima, faremo massimo 2 mandati in tutta la nostra vita e soprattutto siamo onesti, incensurati e senza processi penali pendenti. Proponiamo un modo nuovo di amministrare che parta dal coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte amministrative: il voto non è una delega in bianco data al politico di turno. Il governo della città, i bilanci comunali, il piano regolatore riguardano ogni cittadino, ed è giusto che i progetti che incideranno in maniera rilevante sulla popolazione siano preventivamente resi pubblici ed integrati con le osservazioni dei cittadini utilizzando ogni mezzo, tecnologico e non, al fine di garantire un nuovo modo di fare politica, dove è il cittadino ad essere chiamato a decidere sulle principali scelte non più appannaggio esclusivo di famiglie egemoni, caste e comitati d'affari.

Il programma per Castrovillari del Movimento 5 Stelle si sviluppa così:

PREMESSA

È sotto gli occhi di tutti la situazione di crisi economico-sociale in cui versa la nostra città, che, seppur inserita in un contesto di crisi generale, è enormemente più aggravata dalla sciagurata gestione amministrativa degli ultimi 20 anni, sfociata, lo scorso anno, nel penoso e gravoso dissesto finanziario dell'ente comune.

Tale situazione ha maturato, nella gran parte dei castrovillaresi, la consapevolezza che l'amministrazione della nostra città non possa più essere delegata ai politici di turno l'amministrazione della città, i quali, mossi prevalentemente da interessi clientelari e di carriera politica, il più delle volte non perseguono il reale interesse della collettività.

È per queste ragioni che, oggi, i cittadini, mediante questa coalizione composta da liste civiche e M5S, intendono impegnarsi attivamente ed in prima persona per la rinascita economica, sociale e culturale che questa città merita, ponendo al servizio della collettività la propria esperienza e professionalità, ma soprattutto onestà morale ed intellettuale.

SITUAZIONE DELL'ENTE COMUNALE

La Corte dei Conti in relazione al Piano di Riequilibrio Finanziario nella deliberazione n°24 del 2019 ha descritto un quadro impietoso della situazione comunale evidenziando che:

- le misure e le azioni adottate dalla precedente amministrazione previste non hanno rispettato le previsioni del piano;
- vi è stato un aumento dei debiti fuori bilancio, di parte corrente;
- vi è stato il mancato finanziamento dei debiti fuori bilancio attraverso le previste alienazioni di beni immobili stante la mancata conclusione delle relative procedure;
- la cronica difficoltà di riscossione delle entrate;
- mancato o insufficiente recupero dell'evasione tributaria con rischio di evidente perdita dei crediti;
- vi sono state anomalie riscontrate sul fondo di cassa (2012-2017);
- mancata trasmissione degli accordi transattivi con i creditori;
- irregolare tenuta delle scritture contabili;
- vi sono state svariate mancanze di natura finanziaria;

In definitiva emerge chiaramente che, alla luce degli ingenti debiti accumulati dal Comune nel corso degli anni, non sono state attuate misure idonee per la riscossione dei crediti dell'Ente e, in ragione di ciò, vi è stata una limitata capacità di riscossione dell'Ente e la sussistenza di ingenti debiti pregressi, pertanto la Corte dei Conti non approva il piano di riequilibrio finanziario adottato dal Comune con le delibere del 2013-2016-2017.

La bocciatura del PRF ha determinato la dichiarazione di dissesto del Comune.

La dichiarazione di dissesto del Comune produce molteplici effetti che irrigidiscono l'operatività dell'ente con conseguenze anche sulla vita dei cittadini soprattutto in ambito economico-finanziario e sociale, in quanto, sulla base della normativa vigente in materia, viene impedito all'Ente, tra le altre cose, di contrarre mutui; viene determinata l'impossibilità di impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato e, nei limiti delle entrate accertate, i relativi pagamenti in conto competenza suscettibili a frazionamento non possono superare mensilmente un dodicesimo delle rispettive somme impegnate. Vi sono, inoltre, risvolti oltre che economici, politici e sociali, in quanto: ai servizi quali rifiuti, servizi produttivi e canoni patrimoniali si dovranno applicare le tariffe massime; per i servizi a domanda individuale (mense, scuolabus, etc.) il costo di gestione dovrà essere coperto con proventi tariffari e contributi finalizzati. Il comune dovrà inoltre eventualmente rideterminare la dotazione organica entro i rapporti medi dipendenti/popolazione e la spesa per personale a tempo determinato dovrà essere ridotta in modo da non superare il 50% della spesa media dell'ultimo triennio.

QUALI POLITICHE ADOTTARE PER FAR FRONTE AI LIMITI IMPOSTI DAL DISSESTO FINANZIARIO E SUPERARE LA FASE DI CRISI.

Sulla base di quanto sinora premesso, la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, risulta l'imprescindibile punto di partenza dell'analisi delle politiche che si intendono proporre alla cittadinanza, nonché delle azioni concretamente realizzabili, dato che, i vincoli da esso derivanti comporteranno la necessità di un maggiore e più

incisivo impegno volto a migliorare la capacità del Comune di intercettare le risorse esterne derivanti da finanziamenti di natura diretta ed indiretta per opere e servizi.

È a tal fine che la “task force” dei candidati della coalizione, di concerto con professionisti esterni che hanno deciso spontaneamente di supportare l’azione della futura Amministrazione comunale, avrà come principale obiettivo quello di costituire un gruppo di studio, ricerca ed elaborazione delle istanze volte ad attingere alle risorse esterne già presenti nell’offerta economica ed istituzionale.

L’attività amministrativa sarà impostata non con l’accentramento decisionale ma con la massima delega, non solo formale, delle competenze. Si utilizzerà in particolar modo la figura del consigliere delegato per un ulteriore impegno su temi specifici. Per fare un paragone calcistico il Sindaco deve essere come il Capitano di una squadra che operi per i cittadini e con i cittadini. Gli stessi candidati ad ogni livello della vita amministrativa, dovranno essere incensurati, non iscritti alla massoneria, non svolgere attività politica per professione; coloro che saranno individuati e/o proposti al ruolo di assessore saranno scelti previa visione del curriculum e dovranno, inoltre, rendicontare le spese sostenute per l’esercizio dell’attività amministrativa.

È fondamentale riaffermare il principio secondo il quale sono gli amministratori ad essere al servizio dei cittadini e non il contrario, l’ascolto dei cittadini sarà costantemente attuato con idonei strumenti quali consulte, referendum, consigli comunali aperti, question time, conferenze di consenso nella realizzazione di opere per raccogliere il parere dei cittadini, bilancio partecipato, ecc.

In ciascuna area tematica dell’attività amministrativa e della vita cittadina, per come in seguito esposto, sono stati individuati degli obiettivi da raggiungere in tempi brevi (annualità) quali la soluzione di problematiche semplici relativi al quotidiano, in tempi medi (biennio-triennio) quali realizzazione di obiettivi necessari alla nostra città, ed in tempi medio-lunghi per progetti di ampio respiro pensati anche per lasciare ai nostri figli una città migliore.

POLITICHE SOCIALI

- **Sanità** - I gravi problemi che affliggono la sanità Calabrese sono amplificati negli ospedali Spoke quale quello di Castrovilliari, con la grave carenza di personale e di mezzi che ha prodotto la chiusura di alcuni reparti, l’impegno dell’Amministrazione dovrà essere costante nella sorveglianza e nella denuncia di quegli atti che mirano a ridurre la capacità operativa del presidio castrovillarese, o che peggio ancora tendono ad un accorpamento di alcuni ospedali “Spoke” ai tre “Hub” Calabresi quale la sciagurata proposta di legge della Giunta Regionale nel 2019

- **Servizi per le famiglie ed inclusione** – Si dovrà attuare un rafforzamento delle reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini e le associazioni sul territorio per affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto alle famiglie più bisognose, in aumento esponenziale per effetto della crisi. Si dovrà sostenere, con azione di mappatura, coordinamento e animazione sociale ogni rete di mutuo aiuto (a titolo esemplificativo: boutique solidali, gruppi di acquisto, orti solidali, gruppi di mutuo aiuto). Il rafforzamento del tessuto sociale è fondamentale per contrastare le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie. Vanno sostenuti i programmi di domiciliarità, per giovani, anziani e altri soggetti a rischio solitudine, con l’obiettivo di contrastare (attraverso forme comunitarie come ad esempio il cohousing), l’isolamento dal mondo e

la precarietà sociale che ne deriva. Si attuerà la rimodulazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale in una logica di accessibilità per le fasce più deboli e di equità sociale

- Progetto territoriale – Gestione fattorie sociali rivolte all’assistenza degli anziani dei disabili ed integrazione con i servizi socio-sanitari e ospedalieri del territorio

- **Disabilità** – Già nel 2018 abbiamo raccolto oltre 1000 firme di cittadini che hanno accompagnato la richiesta all’Amministrazione Comunale dell’attuazione del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), richiesta rimasta inascoltata. È nostra volontà l’attuazione di questo Piano e dei conseguenti interventi urbanistici per rendere accessibili a chiunque, con particolare attenzione per i portatori di handicap, edifici pubblici e marciapiedi. Abbiamo previsto inoltre la figura del Disability Manager che è il responsabile **di tutto il processo di integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità**

- **Ludopatia e Azzardopatia** – Il problema della Ludopatia e Azzardopatia coinvolge sempre più spesso e con maggiore incisività i cittadini più deboli. Nell’ambito degli interventi di contrasto un’attenzione particolare si ritiene sia insufficiente il mero controllo effettuato nei locali che detengono tali apparecchi, circoscritti spesso alla verifica dei requisiti legali degli stessi. Per tale ragione il nostro progetto prevede l’introduzione di restrizioni del gioco d’azzardo che ne impediscono la diffusione in locali ubicati entro una determinata distanza da edifici sensibili, quali scuole, parchi, autostazione ed altri

- **Sport** - Si dovrà garantire la possibilità a chiunque di svolgere pubblicamente e gratuitamente, il maggior numero di attività sportive. Con investimenti contenuti è possibile creare aree di sport e aggregazione. Creare un turismo legato agli eventi sportivi. Nello specifico: (a) pianificare le manifestazioni in modo condiviso con società e federazioni, con particolare attenzione agli eventi orientati alla partecipazione amatoriale rispetto a pochi grandi eventi in cui prevale lo spettacolo rispetto alla pratica; (b) sfruttare gli attuali impianti sportivi per ricreare eventi che sappiano congregare gli appassionati del territorio ed attirarne da fuori; (c) pubblicizzare i singoli eventi al di fuori del territorio (soprattutto usando i nuovi canali di comunicazione, come blog e social network, molto usati da giovani e sportivi) per portare il maggior numero di persone a conoscere il nostro territorio.

Si dovrà agevolare e stimolare la creazione di associazioni di cittadini che si prendano in carica la cura dell’impiantistica sportiva, svolgendo la manutenzione ordinaria di essa; la ricerca e l’intercettazione di fondi ad hoc permetterà la realizzazione di nuove strutture sportive, riteniamo inoltre che sia opportuno il recupero di impianti sportivi abbandonati quali il kartodromo; quest’ultimo intervento sarà a costo zero per l’amministrazione, affidandone il recupero e la gestione a organizzazioni sportive amatoriali di cittadini, con riscontro di un indotto economico sul tessuto sociale . Si potrà pensare alla creazione ed individuazione di uno spazio da destinare alle associazioni che perseguono attività sportive: Campi di Calcio, Calcetto, Tennis, Golf, Bocce, etc.

- **Mobilità** - Si dovrà riprogettare il trasporto urbano ed extraurbano di concerto con i Comuni limitrofi che vorranno intervenire e far parte del progetto, ampliando l’offerta di percorsi, obiettivi principali saranno l’abbattimento delle distanze, posti di lavoro, aumento della vivibilità e riduzione del traffico.

- **Cultura** - Individuazione di uno stabile (Palazzo delle culture) da destinare alle associazioni che persegono attività culturali: Teatro, musica, editoria, pittura, con sala polifunzionale dove le associazioni, con un minimo contributo annuo potranno svolgere le proprie attività. Lo stesso Palazzo sarà gestito dalle associazioni ma sempre con la supervisione dell'assessorato alla cultura e con una direzione artistica da valutare a seconda dei titoli artistici presentati alla scadenza del bando. creare turismo culturale, tramite la collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio;
valorizzazione delle opere artistiche, mediante sentieri tematici nel centro storico;
valorizzazione dei musei cittadini, biblioteca comunale e delle figure storiche e artistiche della Città, tramite eventi programmati e pubblicità mirate;
organizzare eventi artistici e culturali, mostre, visite guidate, rievocazioni storiche, percorsi musicali legati all'enogastronomia.

POLITICHE ECONOMICHE

- **Sostegno al Commercio** – Il sostegno al commercio si attuerà secondo diverse direttive definite nel progetto “Castrovilliari Centro Commerciale” dove l'amministrazione promuoverà e sosterrà azioni cadenzate di attrazione di utenza nel centro cittadino attraverso un programma di animazione culturale/artistica; di pubblicizzazione di promozioni di realtà commerciali quali associazioni di commercianti di determinate strade o zone, di eventi espositivi o fiere di settore. Si dovrà inoltre regolamentare e meglio organizzare il settore del commercio ambulante e dei mercati. È ben noto inoltre che una sempre maggior fetta di mercato è quella che si realizza tramite l'E-commerce, per cui l'Amministrazione proporrà agli operatori economici locali una serie di seminari per facilitare l'accesso a queste modalità di commercio.

Si organizzerà un “Piano comunale di sviluppo del Centro Storico” in relazione ad attività commerciali e del terziario nel rispetto delle norme igieniche sanitarie.

- **Sostegno all'agricoltura** – Il mantenimento di un ambiente scevro da inquinamento è la premessa per un'agricoltura di qualità, ed è per questo che proponiamo maggiori investimenti volti alla promozione dei prodotti tipici locali e di aziende locali per la vendita del prodotto km zero sarà di fondamentale importanza la promozione dell' agricoltura di qualità mediante; tramite marchi, associazioni cooperazione tra soggetti privati ecc.
- **Sostegno all'edilizia** – In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti.
- Visto il ripetersi con frequenza di temporali estivi e vere e proprie bombe d'acqua, la manutenzione e la riprogettazione della rete di raccolta delle acque bianche è di estrema importanza per evitare allagamenti con disagi e danni ai cittadini ;
- Un piano di manutenzione straordinario indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione) e della rete viaria (vedere piano mobilità), l'attivazione di finanziamenti specifici per la manutenzione ed il miglioramento sismico di edifici pubblici darà uno stimolo al settore a tal fine è importante l'attivazione di un ufficio informativo per i cittadini in relazione al Sismabonus ed alle nuove disposizioni per

efficientare gli edifici privati al fine di migliorare la qualità del tessuto edilizio e di creare occasioni di lavoro per i tecnici del settore, a tal proposito abbiamo fatto un convegno ed istituito un punto informativo per dare le prime indicazioni ai cittadini. Parimenti anche gli interventi edilizi nell'area cimiteriale dovranno indirizzarsi ad una tipologia di edicole unifamiliari per soddisfare la domanda dei privati.

Si dovrà attuare una ripresa della realizzazione di nuovi loculi pubblici per soddisfare la carenza attuale ed evitare l'accumulo di salme come si sta verificando sempre più spesso.

- **Rilancio attività d'impresa** mediante misure di defiscalizzazione per coloro che aprono nuove attività garantendo occupazione dei residenti nel territorio e/o che acquistino immobili da ristrutturare. L'ente si farà promotore, per coloro che intendessero investire, di guidare le scelte in attività carenti sul territorio, promuovere l'unione di singoli cittadini in attività di più alto profilo ed essere da supporto per iniziative di propaganda territoriale.

- **Occupazione giovanile** – Il sostegno all'occupazione giovanile ed in particolare all'imprenditoria giovanile sarà attuata con: a) migliore interrelazione tra il SUAP (sportello unico per le attività produttive) e centro "informa-giovani" affinché venga facilitato il reperimento delle informazioni necessarie a chi si affaccia al mondo del lavoro autonomo; b) meeting a scadenza trimestrale tra gli under 35 possessori di un'attività propria e la Giunta comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le due parti e cercare congiuntamente di risolvere i problemi sorti in ambito lavorativo; c) stretta collaborazione tra Comune ed i nuovi spazi co-working per rendere tali strutture accessibili anche a chi, senza sussidi, non sarebbe in grado di avere una postazione lavorativa adeguata;

- **Sostegno al settore turistico** – Con il piano “Turismo Tutto l'Anno” che attueremo, ci proponiamo di realizzare una stagione turistica permanente tramite un calendario di eventi, mensili o bisettimanali in una prima fase e più frequenti a seguire, di diversa tipologia, (ad esempio sportivi, di spettacolo, fieristici con promozione del commercio e artigianato, di promozione della gastronomia locale mediante sagre secondo la tipicità dei prodotti mensili, turismo religioso mediante percorsi itineranti e sensoriali; promozione eventi motoristici e concerti, valorizzazione del Parco Nazionale del Pollino ecc. tali da generare un flusso costante di presenze sul territorio, nell'ottica della massima partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa. Questo piano vedrà a fianco dell'Amministrazione, gli operatori turistici e gli organizzatori degli eventi, in una sinergia che darà sicuramente ottimi risultati e che archivierà, finalmente, il problema della stagionalità legato alla tematica del turismo.

POLITICHE PER L'AMBIENTE

- **Rifiuti Solidi Urbani** - Una corretta politica ambientale non può che passare per un ciclo integrato dei rifiuti. A tal fine si opererà per raggiungere una quota della raccolta differenziata del 100% con conseguente recupero della materia prima attraverso metodi di sensibilizzazione e formazione dei cittadini e bonifica delle zone periferiche del territorio e sistemi di telecontrollo. Si attuerà una rimodulazione della tariffa rifiuti in base al tipo di attività e con premialità per conferimenti alimentari utilizzabili per gli animali. Si promuoverà l'utilizzazione

dell'umido tramite: apparecchiature domestiche di tritazione, produzione compost per l'agricoltura e per la lombricoltura.

- Utilizzazione dell'umido tramite: apparecchiature domestiche di tritazione, produzione compost per l'agricoltura e per la lombricoltura.

•

• **Tutela degli animali e randagismo** - Una società civile si identifica anche da come tratta l'ambiente in cui vive e gli animali che lo popolano, vanno quindi ripensate le strutture per la loro accoglienza con l'evoluzione dei canili e costruzione di un gattile, entrambi ricchi di verde e simili ad un habitat naturale, con personale addetto che provveda a passeggiare degli animali fuori dal perimetro del canile stesso e che sia una "vetrina" che incentivi le adozioni; inoltre sarà prevista la presenza di un veterinario atta ad assicurare la corretta assistenza medica.

Per debellare il fenomeno del randagismo, che a volte è anche causa di sinistri automobilistici, si provvederà alla sterilizzazioni ed applicazione di microchip, con controlli a campione, dello stato di mantenimento dell'animale.

Su proposta di alcune associazioni si è recepita la necessità di realizzare un cimitero per "gli amici dell'uomo", semplice nella sua realizzazione, dove poter recarsi per visitare chi ci ha regalato con la sua compagnia momenti felici e lasciato splendidi ricordi.

"aiutare gli animali equivale ad aiutare noi stessi!"

• **Inquinamento** – Si attueranno importanti iniziative atte al contrasto dell'inquinamento di ogni genere, dall'abbandono selvaggio di rifiuti, all'immissione di sostanze nell'ambiente, con particolare attenzione alla depurazione. Si agirà inoltre sulla riduzione di fattori di produzione dell'inquinamento quali il traffico autoveicolare, per la riduzione dell'inquinamento prodotto dal traffico veicolare si potenzierà la mobilità sostenibile con particolare riferimento all'incremento dell'uso delle biciclette nell'area urbana (es. messa in sicurezza dei percorsi casa scuola), si promuoverà l'uso di mezzi pubblici a basso impatto ambientale nel centro cittadino mediante tariffe agevolate in particolar modo pensate per pensionati e disabili.

• **Fonti energetiche alternative** - Si effettuerà un efficientamento della rete pubblica e delle strutture comunali con il ricorso all'utilizzo delle energie rinnovabili, alla scadenza del contratto in essere il comune non prorogherà la gestione della pubblica illuminazione all'attuale gestore ma riorganizzerà una propria struttura con il ricorso all'esterno per la sola manutenzione.

• **Verde pubblico** – È volontà di questa coalizione realizzare un parco urbano in posizione centrale rispetto al tessuto urbano, per la realizzazione si attiveranno fondi ad hoc. Il parco è pensato per essere oltre che una zona verde anche un'area dove praticare attività podistiche, dove portare a passeggiare i propri cani, dove realizzare alcuni piccoli impianti sportivi, nonché delle zone di "Orti Urbani" e "Wi-Fi Free". La realizzazione di tale parco avverrà di concerto con le proprietà fondiarie.

In relazione al verde pubblico esistente si provvederà alla individuazione delle tipologie di piante più idonee all’ambiente urbano e la graduale sostituzione di quelle inidonee in relazione ai danni che gli apparati radicali provocano alle strutture urbane.

- Adeguamento del regolamento edilizio comunale rispetto alle buone pratiche nazionali (es. isolamento termico, prestazioni dei serramenti, fonti rinnovabili di energia, contabilizzazione individuale del calore, schermatura degli edifici, materiali da costruzione, risparmio idrico, isolamento acustico) facilitando da parte pubblica il ricorso alle agevolazioni sui comportamenti virtuosi.

POLITICHE PER IL TERRITORIO

- **Piano Strutturale Comunale** - Avviato nel 2009 il PSC non è stato a tutt’oggi reso operativo, per cui dovrà essere completato ed in particolare andrà adottato il criterio del “consumo di suolo zero”, favorire il recupero e il riuso delle strutture esistenti con una progettazione sostenibile sia dal punto di vista ambientale che economico supportata da strumenti operativi snelli ed aggiornati. Si rivisiterà il Regolamento Edilizio introducendo norme sul decoro cittadino in relazione al completamento esterno degli edifici, a cui affiancare il Regolamento Ambientale (poche norme pratiche), si inserirà inoltre il Parco Urbano. In relazione al lungo tempo trascorso dall’avvio dell’iter del PSC è opportuno riprogrammare un laboratorio con partecipazione allargata a tutti i tecnici locali per individuare in relazione alle mutate condizioni economiche e sociali le migliori scelte per la città. Il PSC sarà completato dall’informatizzazione per il rilascio della certificazione urbanistica della definizione dell’IMU e per la gestione dei servizi comunali.

- In relazione sempre al PSC si dovrà considerare il futuro del nostro Centro Storico (s.l.), in particolare si dovrà prevedere per i fabbricati abbandonati:

- a) l’acquisto da parte del comune attraverso l’attivazione di fondi ad hoc
 - b) l’intervento privato con trasferimento della cubatura (perequazione)
- Vincolo paesaggistico viale del Lavoro. Andrà avviato l’iter per l’eliminazione di tale vincolo presente sul lato est di Viale del Lavoro, e la riduzione dello stesso alle aree strettamente prospicienti i versanti vallivi.
 - **Acqua Pubblica** - Implementare un insieme di interventi finalizzati a sostanziare il concetto di “acqua bene comune”: in particolare in attesa di variazioni normative del settore, si dovranno intercettare risorse per la realizzazione di nuove strutture, captazioni, condutture e serbatoi, per potenziare la dotazione idrica cittadina e renderla indipendente da fonti esterne e privatistiche. Inoltre saranno regolamentato nuove misure per il contrasto agli allacci abusivi alla rete idrica pubblica.

- **Aree Rurali** – E’ un dato oggettivo che ben poco si è fatto negli anni per dare alle aree rurali periferiche Pietrapiana, Vigne, Cammarata, Pietà, etc. una qualità della vita pari all’area urbana soprattutto in relazione a opere e servizi essenziali quali bitumazione delle strade, pubblica illuminazione, toponomastica in relazione a quest’ultima basti pensare che i nomi delle strade sono già presenti nei fogli catastali e non c’è mai stata la volontà di riproporli in giunta, comunicarli al prefetto ed allocare la relativa tabellonistica, l’eliminazione di tali

disparità strutturali che provocano grave disagio ai residenti, consentono di far sì che non vi siano cittadini di serie B.

- **Edilizia Cimiteriale** - Le indicazioni in merito sono quelle sopra esposte per il sostegno all'edilizia, con l'ulteriore proposta di una migliore gestione dell'area cimiteriale per conferirle il decoro che merita.

- **Piano Lavori Pubblici** – Numerosi sono i finanziamenti sovracomunali a cui i comuni possono accedere. Appare, quindi, fondamentale, soprattutto in relazione agli esigui bilanci futuri dell'Ente, l'organizzazione di una task-force di tecnici, come già sopra accennato, che sia in grado di produrre le istanze per l'intercettazione di tali opportunità, sia in relazione a nuove opere che al contrasto all'inquinamento e per la manutenzione ordinaria di quelle esistenti.

- **Piano Digitale Locale** - L'amministrazione si impegna a formulare nei primi sei mesi una agenda digitale locale che preveda: Politiche di e-government (precondizioni istituzionali); promozione dell'alfabetizzazione digitale di tutta la popolazione e dei dipendenti pubblici. Politiche per le infrastrutture ICT (es. interventi per la fibra ottica e copertura wireless). Altresì si dovrà attuare l'innovazione tecnologica dell'amministrazione, con l'obiettivo di avvicinare il cittadino al Comune e ai suoi uffici, mediante l'utilizzo di specifiche applicazioni per smartphone e PC che consentiranno il monitoraggio collettivo e costante di tutto il territorio e dello stato delle infrastrutture locali tramite il diretto intervento dei cittadini, i quali saranno finalmente in grado di interagire direttamente con gli uffici comunali, segnalando tempestivamente le problematiche riscontrabili. Tale sistema consentirà, inoltre, la condivisione, da parte della futura amministrazione comunale, di informazioni complete sulle attività dell'amministrazione e sulle iniziative proposte.

- **Progetto integrato territoriale** da attivare, finalizzato ad un sistema produttivo, recupero ambientale e recupero urbanistico dei comuni del Pollino

GOVERNO

- **Bilancio Aperto** - Permettere un tracciamento puntuale della spesa pubblica con una granularità fino al singolo pagamento erogando i dati in formato "open". A regime si prevede di rendere disponibili tutti i dati di spesa dell'Ente disaggregabili/filtrabili per tipologia (es. fornitori, personale dipendente), per tematica (es. educazione, energia, salute, lavoro, sicurezza, ...) nonché per settore, voce di bilancio, progetti specifici etc... Alle uscite potrà essere associata anche la provenienza delle entrate (trasferimenti, ticket, multe, tasse, donazioni) nell'ottica di generare un conto economico territoriale consolidato. Gli atti amministrativi e i bilanci (previsione e consuntivo) saranno inoltre redatti in forma semplificata e di facile lettura per tutti i cittadini, con le relazioni degli assessori (pratica abbandonata da questa Giunta) ed in fase di consuntivo accompagnati da un bilancio sociale

- **Strumenti di Partecipazione** - Promuovere la pagina Facebook dell'Ente come piazza virtuale dove si possa svolgere la vita sociale ed economica della città. Istituire un dialogo inter-pares tra amministrazione, cittadini, privato e sociale che possa essere alla base di una gestione partecipativa delle risorse. Ricostruire una rete di strutture nei quartieri in forma volontaria, non elettiva, destinando risorse e legittimità politica con una delega

apposita alla partecipazione, con il fine di attivare una progettazione partecipata per temi di interesse collettivo, che abbondano nell'agenda delle urgenze della città. Coinvolgere tutti i soggetti che portano interessi e competenze specifiche nel territorio. Avviare una sperimentazione di bilancio partecipato. Al contempo, lo Sportello del Cittadino, avrà il compito di fornire ai cittadini tutte le informazioni di cui necessità, oltre gestire le proposte concrete da questi avanzate de visu o tramite l'utilizzo delle applicazioni sopra citate.

Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini, verrà previsto, infine, un sistema mediante il quale le proposte avanzate dai cittadini potranno essere valutate da tutta la collettività e, qualora appoggiate, verranno sottoposte al vaglio dell'amministrazione, che ne studierà la fattibilità e si impegnerà nella loro attuazione.

- **Equità Fiscale** - La situazione di crisi che si protrae già da diversi anni con conseguente decremento della popolazione cittadina di circa il 17% ha determinato il crollo del mercato immobiliare ed il conseguente crollo del valore degli immobili, al fine di attuare un correttivo a tale condizione, si effettuerà uno studio con gli obiettivi:

- a) di individuare, per proporne l'aggiornamento, le rendite catastali non correttamente censite (pagare meno, pagare tutti);
- b) di operare un raffronto tra banche dati comunali e nazionali, identificare e recuperare casi evidenti di evasione fiscale;
- c) di eliminare gli sprechi di gestione attraverso procedimenti di revisione di spesa.

Si praticheranno le riduzioni possibili a fronte dell'equilibrio di bilancio e si mostreranno i conti fino all'ultimo centesimo, perché solo dando contezza del perché si paga e della qualità del servizio si può chiedere ai cittadini di partecipare alla spesa pubblica.

- **Accordo Territoriale** - In relazione all'accordo territoriale sugli affitti a canone concordato, già reso operativo nel 2014 per l'impegno del nostro Candidato Sindaco se ne promuoverà il rinnovo.

- **Sicurezza** - L'attuazione della sicurezza cittadina sarà attuata con interventi secondo diverse direttive. Si aumenterà in accordo con gli organi di P.S. la sicurezza con utilizzo di impianti fissi sulle direttive di accesso alla città e nei punti sensibili e di presenza di personale; anche la sicurezza stradale sarà aumentata con la realizzazione di rotatorie e la revisione della viabilità. Particolare attenzione verrà prestata alla sicurezza scolastica con l'individuazione di aree di sosta alternative nell'intorno dei plessi scolastici, laddove possibile.

LA CITTA' DEL FUTURO

- **Infrastrutture** - Il compito di una Amministrazione non è soltanto quello di amministrare il quotidiano, la progettualità deve spingersi ben oltre i tempi tecnici della durata della consiliatura, di concerto con tutte le rappresentanze dei cittadini. Il principio guida deve essere quello di amministrare bene per avere una qualità della vita migliore, ma anche quello di pensare di lasciare alle prossime generazioni una città migliore. In tal senso abbiamo già descritto la realizzazione di un Parco Urbano e riteniamo che ci sia la necessità di ripensare l'ingresso della città che non potrà che essere realizzato in c.da Pietà con una ampia rotatoria dalla quale si dirama la viabilità in tutte le direzioni, è proprio da qui che si dovrà programmare di concerto con i comuni

limitrofi la futura viabilità (realizzazione di competenza sovracomunale) di collegamento con Cassano e poi Sibari.

- **Conurbazione** - La tendenza già in atto da alcuni anni ci indirizza verso una città sempre più ridimensionata nel numero di abitanti e sempre più periferica rispetto ai centri economici regionali, capoluoghi di provincie, porti, aeroporti, grandi centri urbani, zone turistiche, ecc. C'è quindi la necessità di rilanciare la valenza di Castrovilli, ma soprattutto la valenza dell'area del Pollino, e ciò passa anzitutto per una conurbazione da ricercare con i comuni vicini, con cui condividere i servizi essenziali per la gestione del territorio, analogamente a quanto è stato fatto in passato con la nascita di Lamezia nel 1968 quale unione di tre comuni, di Casali del Manco nel 2017 quali unione di cinque comuni, di Corigliano-Rossano nel 2018. Si lancia quindi l'idea della nascita della città di "Pollinia" apreendo un tavolo di lavoro in tal senso con i comuni del comprensorio. Va ricordato che la conurbazione porta una premialità economica con la quale finanziare i costi della fusione.
- **Decentramento amministrativo Nord-Calabria** - Di pari passo alla conurbazione si dovrà portare avanti un tavolo di lavoro per il decentramento amministrativo nel Nord Calabria, tale esigenza è sempre stata sentita dalle popolazioni dell'area nord della provincia di Cs ed a più riprese nel corso dello scorso secolo è stata ripresentata al governo. Questa necessità dovrà essere elaborata non in senso campanilistico ma come reale strumento per un ulteriore spinta allo sviluppo e di contrasto al declino economico dei territori periferici.

.....

Il presente documento è composto da n°12 pagine numerate da 1 a 12-----